Sistemi informativi aziendali ERP e sistemi di data analysis

Data Warehousing

Maurizio Pighin, Anna Marzona



Data warehouse

- Bill Inmon (seconda metà anni '80)
 - "[...] collezione di dati, a supporto del processo decisionale manageriale orientata al soggetto, integrata, non volatile e dipendente dal tempo"
- IBM System Journal (primi anni '90)
 - "Un singolo, completo e consistente deposito di dati, ottenuti da diverse fonti e resi disponibili agli utenti finali, in maniera tale da poter essere immediatamente fruibili"

Data warehouse e metodologia OLAP

- OLAP: On Line Analytical Processing
 - Identifica strumenti interattivi orientati a semplificare il processo decisionale aziendale
- Caratteristiche richieste ai sistemi per l'analisi dei dati (FASMI - OLAP Report 1995)
 - Velocità di risposta (Fast)
 - Analiticità (Analytical)
 - Condivisione delle informazioni (Shared)
 - Multidimensionalità (Multidimensional)
 - Informatività (Informational)

Architettura dei sistemi di data warehousing

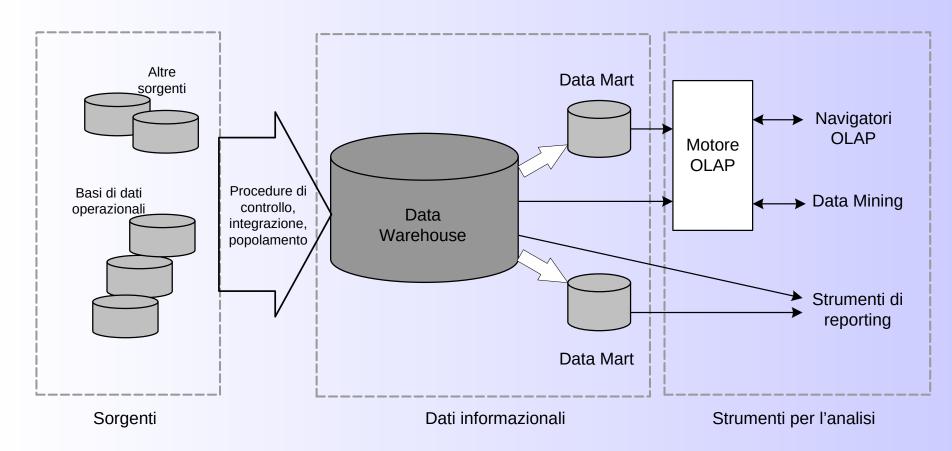
- Il sistema è costituito da basi di dati poste a livelli distinti, diverse per finalità, struttura e tipologia di dati contenuti
 - Sorgenti
 - basi di dati origine (operazionali o esterne)
 - Staging Area (opzionale)
 - area intermedia utilizzata come appoggio per le procedure di trasformazione dei dati
 - Data warehouse
 - base di dati centrale; contiene tutti i dati necessari all'analisi articolati su un modello unificato concettualmente multidimensionale
 - Data mart
 - basi di dati multidimensionali su cui si appoggia l'analisi

Architettura dei sistemi di data warehousing

- Architetture a due livelli
 - Sorgenti, Data warehouse, Data mart
- Architetture a tre livelli
 - Comprendono anche l'area di trasformazione dei dati (staging area)
- Appartengono al sistema
 - Procedure per il trasferimento dei dati tra le diverse basi di dati
 - Strumenti per l'analisi dei dati

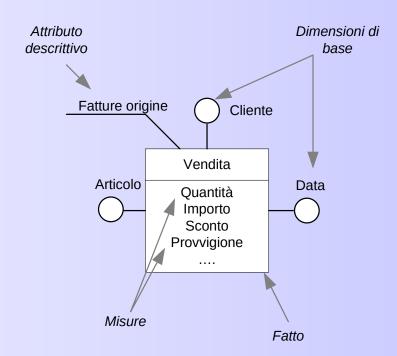
Architettura dei sistemi di data warehousing

Sistemi informativi aziendali ERP e sistemi di data analysis Cap.12 - Data Warehousing Maurizio Pighin, Anna Marzona



Modelli concettuali per il data warehouse: il DFM

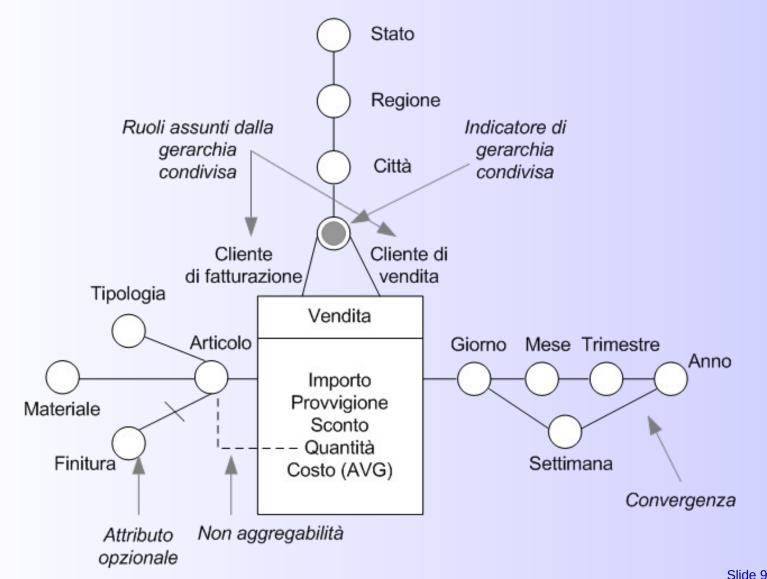
- Il DFM (Dimensional Fact Model) descrive graficamente i fatti attorno a cui si struttura un data warehouse
 - Ogni fatto è rappresentato tramite uno schema di fatto
- Schema di fatto
 - Fatto
 - rettangolo contenente il nome del fatto e le sue misure
 - Dimensioni di base
 - circoletti etichettati collegati al fatto



Modelli concettuali per il data warehouse: il DFM

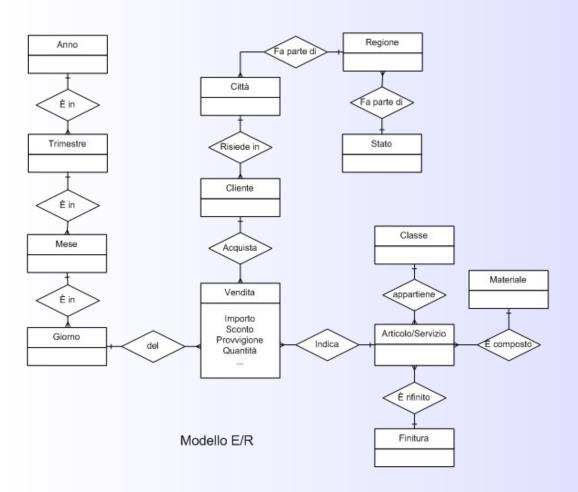
- Le gerarchie dimensionali sono alberi con radice nelle dimensioni di base
 - Gli attributi dimensionali sono i nodi dell'albero
- DFM permette di rappresentare caratteristiche proprie dei sistemi multidimensionali
 - Opzionalità
 - Gerarchie condivise
 - Convergenze
 - Non aggregabilità

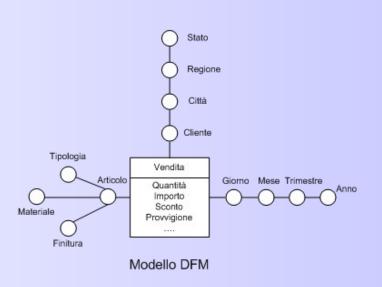
Modelli concettuali per il data warehouse: il DFM



Corrispondenze con il modello Entità-Relazione

Sistemi informativi aziendali ERP e sistemi di data analysis Cap.12 - Data Warehousing Maurizio Pighin, Anna Marzona





Modelli logici per il data warehouse

ROLAP

- La struttura multidimensionale dei fatti viene realizzata su database relazionale
- Interrogazioni tramite query SQL standard
- Vantaggi
 - minima occupazione di spazio
 - elevata conoscenza degli strumenti relazionali da parte degli operatori
- Svantaggi
 - esecuzione di query poco efficiente
 - le soluzioni per il miglioramento della velocità di risposta (denormalizzazione, materializzazione delle viste) implicano un aumento della complessità e dell'occupazione di spazio

Modelli logici per il data warehouse

MOLAP

- La struttura dei fatti viene realizzata su database multidimensionale, con accesso di tipo posizionale
- Interrogazioni ottimizzate tramite strumenti di query proprietari
- Vantaggi
 - elevata efficienza nell'esecuzione delle query complesse
 - stretta aderenza al modello concettuale
- Svantaggi
 - elevata occupazione di spazio (viene allocato lo spazio per ogni possibile ennupla dimensionale)
 - mancanza di standard, sia di rappresentazione dei dati che di interrogazione
 - scarsa familiarità con il modello da parte degli operatori

Modelli logici per il data warehouse

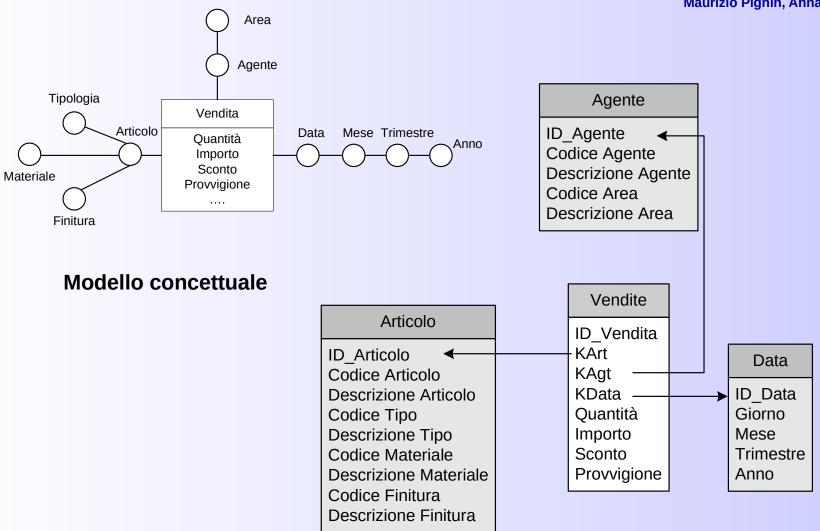
HOLAP

- Soluzione intermedia che combina i vantaggi di MOLAP e ROLAP
- Data warehouse: realizzato su base relazionale
 - semplicità di sviluppo e di manutenzione delle procedure di popolamento dei fatti
 - scalabilità del sistema
- Data mart: realizzati su base multidimensionale
 - efficienza nelle interrogazioni
 - dimensioni contenute

Schemi multidimensionali su basi di dati relazionali

- Schema a stella
 - Tabella dei fatti
 - una tabella per ogni fatto
 - un campo per ogni misura ed una chiave esterna per ogni dimensione di base
 - Tabelle delle dimensioni
 - una per ogni dimensione di base
 - un campo per ogni attributo dimensionale della gerarchie che ha radice nella dimensione rappresentata (denormalizzazione completa)
 - Vantaggi
 - massima velocità nel reperimento delle informazioni
 - Svantaggi
 - ridondanza, spazio occupato, scarsa intuitività della struttura, elevata complessità di aggiornamento

Schema a stella

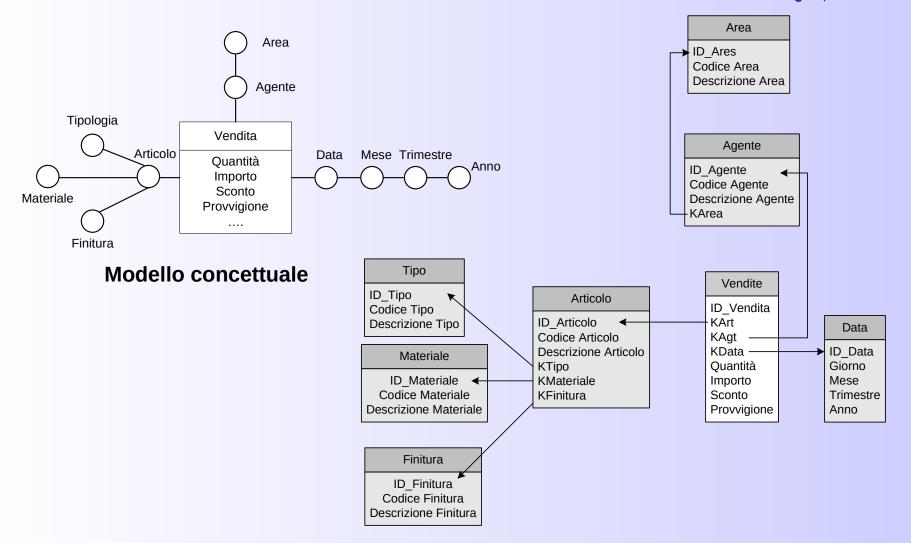


Modello logico su schema a stella

Schemi multidimensionali su basi di dati relazionali

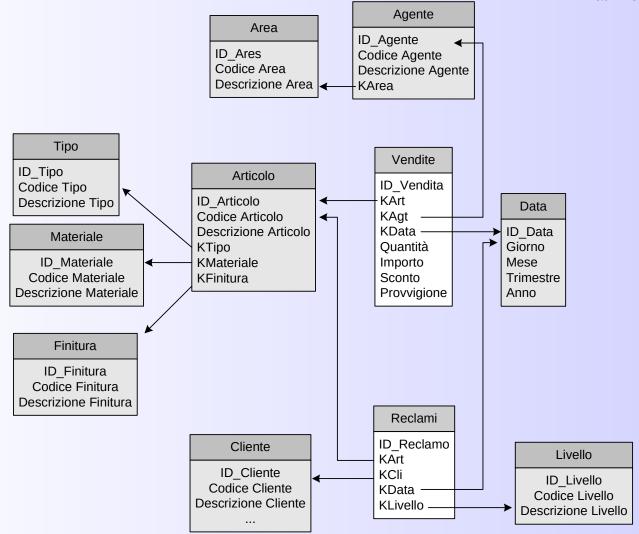
- Schema a fiocco di neve
 - Riduce la denormalizzazione delle tabelle delle dimensioni esplicitando alcune gerarchie
 - Vantaggi
 - chiara separazione logica sui soggetti, migliori prestazioni nel caso di materializzazione di viste, minor sensibilità alle variazioni logiche delle gerarchie nel tempo
 - Svantaggi
 - velocità di risposta alle interrogazioni minore rispetto allo schema a stella
- Costellazione
 - Tabelle dimensionali condivise da più tabelle dei fatti
 - Approccio da seguire quando più fatti coinvolgono gli stessi soggetti

Sistemi informativi aziendali ERP e sistemi di data analysis Cap.12 - Data Warehousing Maurizio Pighin, Anna Marzona



e 17

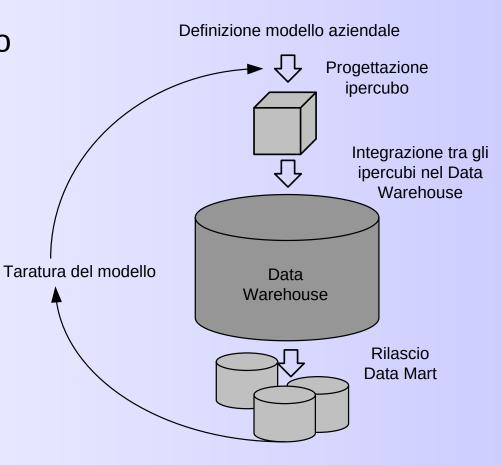
Costellazione di fatti



Costellazione tra Vendite e Reclami

Il ciclo di vita dei sistemi di data warehousing

- La costruzione avviene con un approccio iterativo
 - Costruzione del primo ipercubo relativamente al fatto più significativo
 - Integrazione progressiva degli altri fatti
 - Rilascio di data mart
- Vantaggi
 - Primi risultati disponibili in breve tempo
 - Investimenti diluiti
 - Possibilità di tarare e di sviluppare il modello sulla base delle indicazioni emerse dall'uso effettivo



Costruzione di un data mart

- Analisi delle sorgenti
 - Descrizione dei dati disponibili
 - Verifica della compatibilità con i requisiti dell'utente
 - Creazione schema concettuale unico ed uniforme
- Progettazione concettuale degli schemi di fatto
 - Identificazione di misure, dimensioni, gerarchie dimensionali, limiti di aggregabilità delle misure per ogni fatto
- Progettazione logica e ed implementazione fisica dei fatti nel data warehouse
 - Uso di schemi a stella o a fiocco di neve, costruzione di viste materializzate o di ipercubi ad alto livello di aggregazione
- Progettazione dell'alimentazione
 - Definizione delle procedure di popolamento del data warehouse a partire dalle sorgenti

- Fasi di popolamento
 - Estrazione
 - estrae dalle sorgenti i dati da portare sul data warehouse
 - Integrazione e trasformazione
 - riconduce i dati estratti al modello unificato definito per il data warehouse
 - Pulizia
 - aumenta la qualità dei dati, riconoscendo e risolvendo errori, incongruenze ed omissioni
 - Caricamento
 - popola il data warehouse con i dati estratti, trasformati e ripuliti

- Estrazione
 - Informazioni di base
 - quali informazioni devono essere acquisite (tabelle, campi)
 - come devono essere trattati gli eventi origine (es. aggregazione alla fonte o estrazione al dettaglio massimo)
 - Tipi di estrazione
 - statica: tratta tutti i dati presenti nelle sorgenti
 - incrementale: tratta i soli dati inseriti o alterati dalla data dell'ultimo popolamento del data warehouse, identificandoli tramite una delle seguenti metodologie
 - estrazione delegata alle applicazioni (necessita di staging area)
 - estrazione delegata a trigger (necessita di staging area)
 - estrazione pilotata da timestamp
 - estrazione statica con successiva selezione per confronto diretto

- Integrazione e trasformazione
 - Riporta i dati estratti al modello aziendale
 - Fasi di integrazione e trasformazione
 - riconciliazione dei dati provenienti da fonti diverse riferite allo stesso soggetto
 - riconoscimento di duplicati
 - trasformazione di dati continui utilizzati come dimensioni in parametrizzazioni discrete (es. creando fasce di valori per misure come il peso o le quantità per vendita)
 - standardizzazione
 - del formato
 - delle convenzioni
 - delle codifiche

- Pulizia
 - Innalzamento del livello di qualità dei dati
 - Non è necessariamente successiva alla integrazione
 - Tipologie di errori trattati
 - dati incompleti
 - dati errati o incomprensibili
 - dati inconsistenti
 - Strumenti utilizzati per il riconoscimento e la correzione
 - dizionari
 - regole
 - classificatori, predittori

- Caricamento
 - Caricamento vero e proprio dei dati sul data warehouse
 - Aggiornamento dall'esterno (dimensioni più esterne) all'interno (fatti), con applicazione delle politiche di aggiornamento agli elementi già esistenti
 - Aggiornamento dei fatti
 - inserimento dei fatti nuovi
 - eventuale sovrascrittura degli elementi modificati

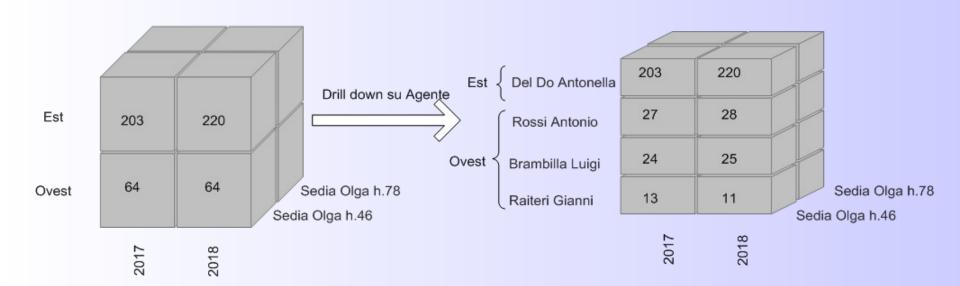
- Aggiornamento delle dimensioni:
 - inserimento dei nuovi valori per le dimensioni
 - eventuale modifica dei valori presenti, secondo diverse strategie
 - non fare nulla (ogni fatto usa gli attributi dimensionali validi all'inserimento della dimensione)
 - sovrascrivere (ogni fatto usa gli attributi dimensionali validi adesso)
 - creare una nuova istanza da associare ai fatti che si verificano da oggi in avanti (ogni fatto usa gli attributi dimensionali validi all'epoca)
 - creare una nuova istanza con marcatori temporali (massima flessibilità)

L'analisi OLAP

- Navigazione interattiva sui dati multidimensionali
- Esplorazione guidata da ipotesi
- Sessione di analisi complessa
 - Ciascun passo è conseguenza dei risultati ottenuti al passo precedente
 - Le interrogazioni operano per differenza rispetto all'interrogazione precedente
- Passo di navigazione
 - Applicazione di un operatore OLAP all'insieme di dati estratto al passo precedente
- Risultati presentati in forma tabellare o grafica

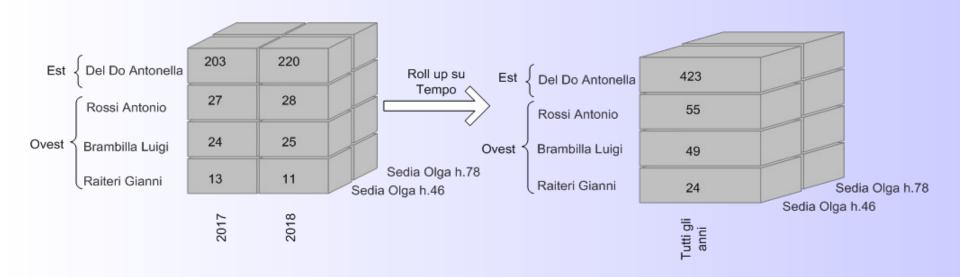
Operatori OLAP: Drill down

- Dettaglia i dati
 - Scendendo lungo una gerarchia
 - Aggiungendo una dimensione di analisi



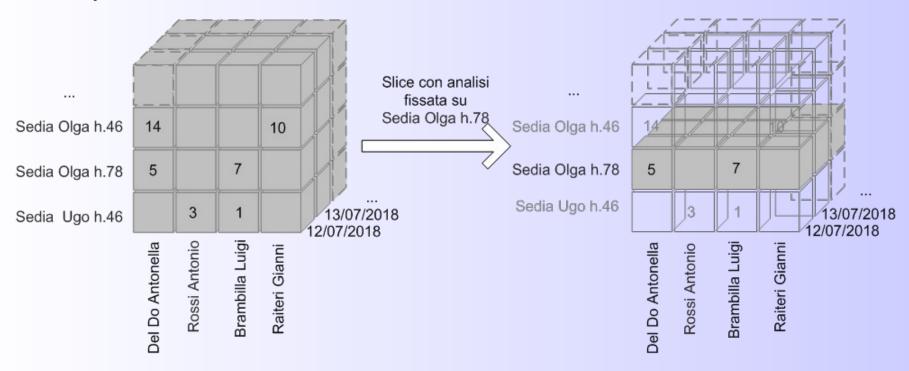
Operatori OLAP: Roll up

- Sintetizza i dati
 - Percorrendo le gerarchie nella direzione di maggior aggregazione
 - Eliminando una delle dimensioni di analisi



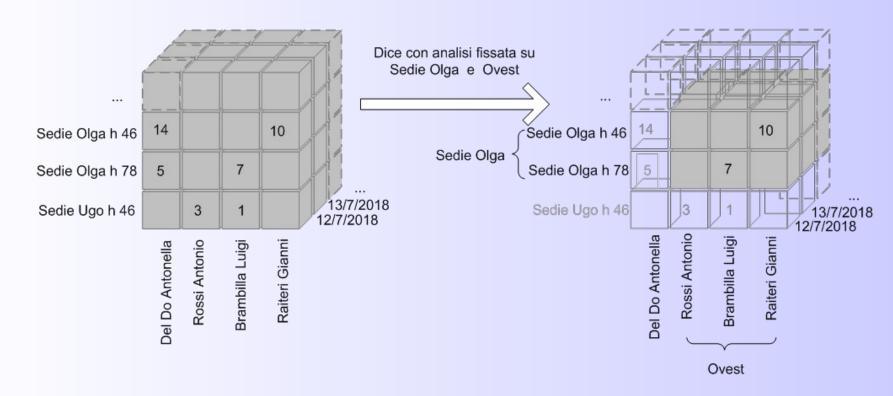
Operatori OLAP: Slice

 Fissa il valore di una delle dimensioni base per analizzare la porzione di dati filtrati così ottenuta



Operatori OLAP: Dice

 Filtra i fatti elementari considerati nell'analisi fissando valori per coordinate dimensionali di qualsiasi livello



Operatori OLAP: Pivot

Prodotto	Area/Anno	2017	2018
Sedia Olga h.46	Est	203	220
	Ovest	64	64
	1	ļ	
	_		
Prodotto	Anno/Area	Est	Ovest
Sedia Olga h.46	2017	203	64
	2018	220	64
			Asse rotazione

Pivoting tra le dimensioni Anno e Area

- Inverte la relazione tra le dimensioni, realizzando una rotazione del cubo nell'analisi
- Particolarmente utile nell'analisi di dati presentati in forma tabellare

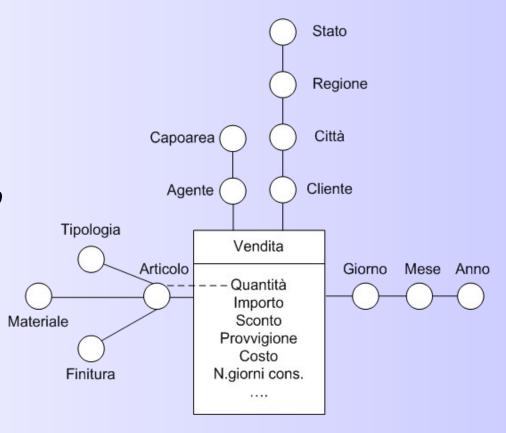
Aree di applicazione: Flusso attivo

Analisi tipiche

 Mix di prodotti venduti, fatturato per cliente/area geografica/prodotto, efficienza della rete di distribuzione, rilevamento abbandoni silenziosi, puntualità del servizio al cliente

Eventi

Documenti del flusso attivo



Esempio di schema di fatto per analisi delle vendite

Aree di applicazione: Flusso passivo

Analisi tipiche

 Incidenza del costo degli articoli di acquisto, descrizione e confronto di fornitori alternativi, puntualità, ...

Eventi

Fornitore Documenti **Tipologia** Acquisto del flusso passivo Articolo Giorno Mese Trimestre Quantità Anno **Importo Sconto** Classe N.Giorni merceologica

Tipo fornitore

Esempio di schema di fatto per analisi degli acquisti

Aree di applicazione: Controllo gestione

Analisi tipiche

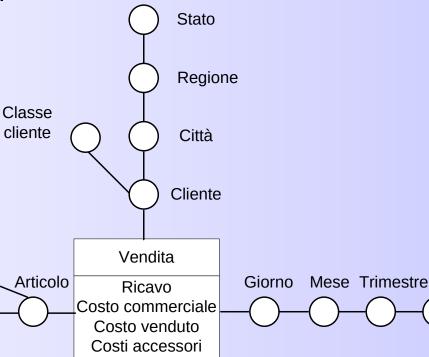
 Costi/ricavi, marginalità per cliente/articolo, scostamento da budget, ...

Eventi

Fatture attive e passive,
budget, movimenti di
contabilità analitica e
ordinaria,
costi produttivi

Classe

merceologica



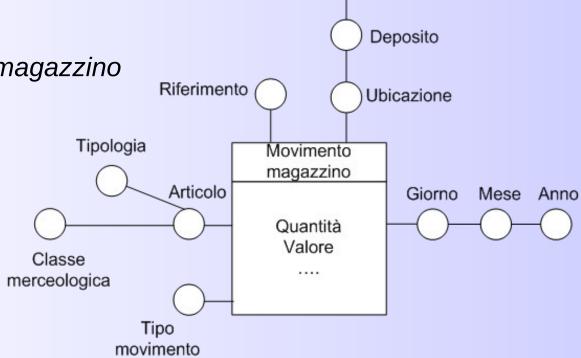
Esempio di schema di fatto per analisi di marginalità

Margine

Anno

Aree di applicazione: Logistica

- Analisi tipiche
 - Attività sui depositi, rotazioni articoli, consumi
- Eventi
 - Movimenti di magazzino



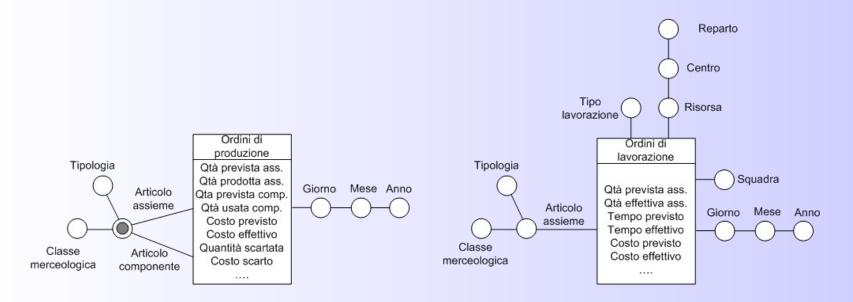
Tipo

deposito

Esempio di schema di fatto per analisi sui movimenti logistici

Aree di applicazione: Produzione

- Analisi tipiche
 - Costi e efficienza del processo produttivo
- Eventi
 - Ordini di produzione e di lavorazione, consuntivazione lavorazioni



Esempi di schemi di fatto per analisi di produzione con riferimento ai materiali ed alle lavorazioni

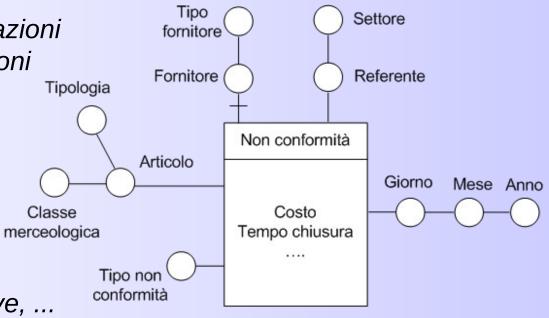
Aree di applicazione: Qualità

Analisi tipiche

 Difettosità degli articoli, puntualità e difettosità dei fornitori, puntualità aziendale, attuazione azioni correttive, efficacia azioni preventive, ...

Eventi

Rilevamento non conformità, class spedizioni, ingressi a magazzino, reclami, azioni correttive, ...



Esempio di schema di fatto per analisi delle non conformità

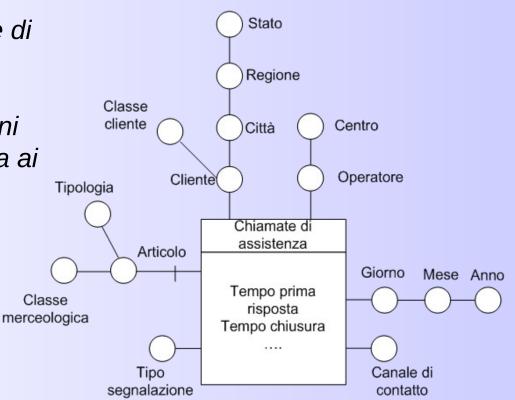
Aree di applicazione: CRM

Analisi tipiche

 Efficacia di promozioni e di azioni di fidelizzazione, esito di campagne di telemarketing, prestazioni del servizio di assistenza ai clienti

Eventi

 Azioni commerciali,
vendite, chiamate di assistenza, ...

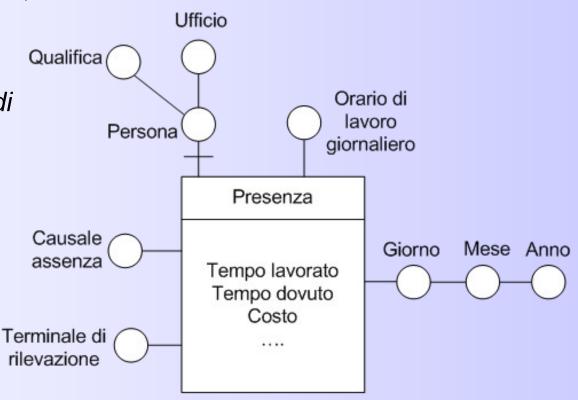


Esempio di schema di fatto per analisi sul servizio di assistenza clienti



Aree di applicazione: Risorse umane

- Analisi tipiche
 - Presenze, retribuzioni, ...
- Eventi
 - Ingressi/Uscite, emissione cedolini di pagamento, ...



Esempio di schema di fatto per analisi delle presenze

